N.24/2020 R.L.P.D.

<u>TRIBUNALE DI RAGUSA</u> SEZIONE FALLIMENTARE

TRIF (1 'ALE DI RAGUSA
Deposito : 1 cancelleria
Oggi 101 Lugrio 200

DOMANDA DI LIQUIDAZIONE EX ART. 14-TER E SSIDELLA NARIO GIL DIZIARIO LEGGE N. 3 DEL 2012 E SUCC. MOD. B.agie Voc Colored

🕽 nato a 📆 Il sottoscritto (C.F.: 1 ha chiesto di essere e residente a (S) Via rappresentato dall'Organismo di composizione della crisi costituito presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Ragusa con sede a Ragusa in Via Nino Martoglio n. 5, C.F. 92029890883, partita IVA 01432790887, indirizzo di posta elettronica certificata occ@pec.odcecragusa.it, Referente Dott. Michelino Ciarcià, presso cui ha formulato istanza di nomina del Gestore della crisi in data 18.02.2019 giusto prot. 38/2019 (doc.2) e presso la quale PEC dichiara di voler ricevere le notifiche, gli avvisi e le comunicazioni derivanti dalla esecuzione del procedimento di composizione della crisi e di essere assistito per la parte istruttiva, formativa dello stato attivo e passivo e per la proposta dell'accordo con i creditori dal Dott. Giuseppe Iacono CNIGPP60P08H163O -Ragusa 89/A (C.F. al iscritto all'ODCEC di n. giuseppe.iacono@legalmail.it - Fax 0932/654650) con domicilio in Ragusa (RG) Via dell'Eucalipto n. 27, giusto incarico professionale del 10.6.2018, ed ai cui indirizzi pec e fax potranno essere inviate in copia le comunicazioni di rito della cancelleria nel corso del presente procedimento,

premesso:

- che l'istante versa in una situazione di sovra indebitamento così come definita dall'art.6 L. 3/2012.
- che l'istante non è soggetto ad alcuna delle procedure concorsuali di cui al R.D. 267/1942,
 ne di altre procedure concorsuali di altro tipo,
- che ha intenzione di avvalersi di una delle procedure di cui alla citata L. 3/2012
- che non ha fatto ricorso nei 5 anni precedenti alla procedura di composizione della crisi da sovra indebitamento di cui alla L.3/2012,
- che a seguito dell'incontro intercorso presso lo studio del Dott. Giuseppe Iacono, è emerso che la scelta auspicabile tra le varie opzioni offerte dalla L. 3/2012 è la liquidazione del patrimonio del ricorrente,
- che, in data 18.02.2019, il signor ha depositato presso l'Organismo di Composizione delle crisi da sovra indebitamento istituito presso l'ODCEC di Ragusa l'istanza per la nomina di un Gestore della crisi abilitato,
- che in data 4.11.2019, dopo aver verificato la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge, il Referente dell'OCC con determina prot. 22/2019 ha provveduto a nominare Gestore della crisi il Dott. ROSA Giuseppe nato a Ragusa (RG) il 10.6.1968, cod. fisc.

MM

RSOGPP68H10H163T, con studio in Ragusa nel Viale dei Platani n. 37/A, iscritto nell'elenco dei Gestori presso questo Organismo e all'ODCEC di Ragusa al n. 226/A abilitato pertanto all'esercizio dell'incarico ricevuto (doc.3),

- che in seguito alla nomina del Dott. Rosa Giuseppe ed alla sua attestazione è possibile formulare le seguenti considerazioni:
 - a) la documentazione reperita è stata attendibile e completa come risulta dalla relazione particolareggiata qui allegata ex art. 14 3° comma bis, lett. e all.1 (doc.1),
 - b) che è stata verificata l'assenza di atti in frode dei creditori compiuti dal sovra indebitato negli ultimi 5 anni,
 - c) che l'istante si trova in condizione di sovra indebitamento irreversibile,

, nemmeno rateale, delle obbligazioni assunte e dei debiti ulteriormente contratti,

d) che il gestore della crisi nella relazione particolareggiata, ha ritenuto non praticabili le alternative proposte dalla L. 3/2012 all'art. 8 ossia il piano del consumatore ovvero la proposta di accordo coi creditori per superare lo stato

Come già evidenziato in premessa, il signor (doc.4) ha depositato in data e 18.2.2019 istanza per la nomina del Gestore della crisi da sovra indebitamento.

Già in quella sede, il ricorrente ha pedissequamente indicato le voci componenti la propria esposizione debitoria che, allo stato, è composta da debiti nei confronti dell'ERARIO, dell'INPS, dell'INAIL, della CCIAA di Ragusa, della BAPR e della Banca Intesa San Paolo che di seguito verranno illustrate.

Il presente atto si compone di una premessa in cui verranno indicate le cause di sovra indebitamento e di tre sezioni; nella prima verranno indicate l'attività produttiva esercitata ed il patrimonio che il signori intende liquidare nella procedura azionata, nella seconda verrà proposto un elenco (graduato) dei creditori e nella terza parte verranno richiamati i principi che si ritiene applicabili all'interno della presente procedura.

PREMESSA

CAUSE DELL'INDEBITAMENTO

Sall Sall

PRIMA SEZIONE

ATTIVITA' PRODUTTIVA ODIERNA DEL SOTTOSCRITTO.

Oggi il sig. gestisce una attività di scommesse e giochi collegati ai servizi della società LOTTOMATICA (con marchio BETTER GIOCHI SPORTIVI) sita in Via Con il codice attività ATECO n. 92.00.09 iscritta al Registro Imprese in data 20.04.2015 (doc.6).

L'azienda è esercitata attraverso

- a) contratto di mandato per la gestione delle attività di raccolta di giochi e scommesse sportivi ed ippici con Lottomatica Scommesse Srl – a direzione e coordinamento della società Lottomatica Holding Srl con sede in Roma Viale del Campo Boario n. 56/D codice fiscale 09257071002 siglato in data 18.5.2015 e della autorizzazione (doc 8-9-10),
- b) autorizzazione permanente DIV PAS CAT. 11.A/15 TULPS (Questura di Ragusa) del 30.9.2015 per potere esercitare quale negozio di giochi pubblici (doc.11),
- c) tabella dei giochi leciti ammessi del 2012 e della indicazione delle prescrizioni per esercitarli (doc.12),
- d) parere igienico sanitario favorevole rilasciato dall'ASP 7 Ragusa in data 9.9.2015 protocollo 492/SIAV (doc.13)
- e) iscrizione al RIES (Albo di tutti gli operatori del settore che detengono slot machine per il gioco nel proprio locale) con prima iscrizione del (doc.14),
- f) contratto di locazione dell'immobile dove viene esercitata l'attività concesso dalla Signora con contratto registrato il 15.4.2015 al n. serie ufficio TYH validità 1/4/2015 31/3/2021 rinnovato per altri 6 anni e con importo annuo di €. 7.200,00 (doc.15),

Vale la pena dare un'ulteriore informazione; il Sig.

P.IVA

codice attività ATECO n. 56.30.00 iscritta al Registro Imprese al n.

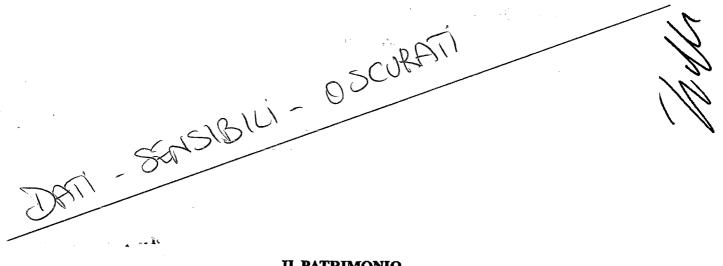
in data 1.4.2009 e cessata in data 15.4.2015 (doc.7).

Dai documenti contabili e dai dichiarativi presentati all'Amministrazione finanziaria risultano i seguenti risultati di esercizio:

Annualità	Modelio	Imponibile lordo	Oneri ded,li	Ritenute erariali	Ritenute previdenziali	Ritenuta IRAP	netto
2019	UNICO20	59.609	2.948	18,995	10.659	1.836	25,171
2018	UNICO19	95.592	3.877	36.378	19.040	3.387	32.910
2017	UNICO18	146.544	1.898	58.883	18.487	6.439	60.837
2016	UNICO17	75.172		27.320	17.730	3.011	27.111
2015	UNICO16	41.974		1 3.290	9.552		19.132
2014	UNICO15	30.700	-	8.732	6.851		15.117

(doc. 16-17-18-19-20-31)

I risultati di cui alla griglia, come spiega bene il Dott. Giampiero Muriana nella sua relazione



IL PATRIMONIO

Il sottoscritto intende definire le proprie posizioni debitorie in essere a mezzo di liquidazione del proprio patrimonio.

Dalle verifiche effettuate nelle sezioni Fabbricati e Terreni su tutto il territorio nazionale il Sig. non risulta intestatario di cestiti iscritti nel pubblico registro immobiliare (doc.21).

Il Sig.1 non detiene altri beni fisici di valore significativo.

Da una ispezione al PRA si rileva l'esistenza esclusiva di una motocicletta degli anni '80 alla quale potrebbe essere riconosciuto un valore di €. 100,00; per questo bene non si farà cenno nell'attivo da liquidare in quanto insignificante per valore e comunque strumento strettamente necessario per gli spostamenti dovuti alla conduzione della sua attività lavorativa.

In assenza di beni fisici, tuttavia, egli mette a disposizione la sua azienda che conduce fino ad oggi (ma che risulta temporaneamente chiusa sulla base delle ordinanze Ministeriali e del Presidente del Consiglio dei Ministri per il contrasto alla pandemia dovuta alla diffusione del Coronavirus) che è stata oggetto di perizia valutativa giurata del 4.3.2020 che alla presente domanda viene allegata e che è stata redatta, su incarico del Sig. da Esperto Contabile (indipendente) il Dott. Giampiero Muriana nato a Ragusa il 27.06.1981 iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Ragusa al n. 6/B ed al Registro dei Revisori contabili al n. 165187, P.IVA 01592630881.

Il Professionista incaricato, dopo aver individuato il criterio di valutazione che più si attanaglia alla fattispecie,

conclude la sua analisi nella valutazione aziendale attribuendo il valore di €. 85.230,00 (ottantacinquemiladuecentotrenta/00) (doc.22).

LE SPESE PER IL MANTENIMENTO

Giacché il Sig. si priverà dell'unica sua azienda egli dovrà per il futuro adoperarsi per cercare e trovare un'attività lavorativa.

che gli consentirà una sopravvivenza dignitosa.

A norma dell'art. 14 ter comma 6 lettera b) il Giudice dovrà decidere quale sarà il frutto della sua attività qualunque essa sia che dovrà essere destinato alla sua sussistenza per la normale conduzione della sua vita.

Per tale conduzione egli

che alimenterà le seguenti necessità:

Natura della spesaImporto mensileCanone di locazione250,00Gas, energia elettrica100,00Telefoniche mobile, internet50,00Assicurazione auto/moto50,00Carburante70,00

Tributi comunali – tarsu e servizio idrico	100,00
Alimenti, igiene personale e pulizia casa	400,00
Totale	1.140,00

Convenienza della liquidazione ex art. 14/ter L.3/2012 rispetto ad altre forme di riscossione coattiva

Nella considerazione che non vi sono beni fisici (immobili) da inserire in richieste di vendita giudiziaria forzata, non vi sono beni fisici (mobili) degni di particolare rilevanza economica visto che il Sig.

abita assieme ai genitori ed usufruisce della loro abitazione e dei beni di loro proprietà, l'unico bene che resta di sua esclusiva proprietà è proprio l'azienda che se ci si appresta a porla in vendita se ne potrebbe ricavare una somma equivalente all'importo quantificato dal Perito Estimatore.

Si commenta che, escludendo l'azienda condotta dall'istante, i creditori non avrebbero altri beni patrimoniali su cui rivalersi, ecco perché la necessità di avvalersi della vendita attraverso la liquidazione dei beni di cui alla L.3 del 2012 diventa quasi indispensabile ed utile a realizzare, se anche in misura inferiore, una qualsivoglia remunerazione per i creditori del ricorrente.

La liquidazione ex art.14/ter L. 3/2012 gode di maggiori vantaggi rispetto ad ogni altra misura coercitiva in quanto si potrebbe conseguire;

- una più veloce realizzazione senza che il bene o l'attività da alienare subisca svalutazioni o riduzioni di valore, che sembra una via realistica in quanto attività di facile alienazione,
- una più attenta collocazione sul mercato,
- una maggiore collaborazione col debitore,
- il coinvolgimento di parenti ed amici che potrebbero rendersi disponibili ad acquistare o reperire altri soggetti che potrebbero esserne interessati,
- una maggiore serenità operativa degli strumenti procedurali messi a disposizione dalla norma sulla composizione della crisi senza vincoli temporali rigidi e di pubblicazioni giudiziarie che diventano a volte ostative all'ottenimento della giusta vendita.

Si ritiene dunque che il Liquidatore nominato potrebbe ottenere una vendita migliore ed un prezzo più alto rispetto ad altre forme di escussione del credito senza deprimere ulteriormente i creditori ed il debitore e visto che il Gestore della crisi nominato Dott. Giuseppe Rosa, ... ha redatto l'attestazione di fattibilità, ... validato la perizia valutativa del Professionista incaricato, ... conosce bene i requisiti di tutta la procedura e pertanto non bisogna istruire altro Professionista nella conoscenza della procedura, ... per una tempestiva liquidazione del bene posto in vendita e

lower

per una conseguente economia di spesa del procedimento, se ne auspica la nomina come Liquidatore Giudiziale.

SEZIONE SECONDA - GRADUAZIONE DEI CREDITORI

Come già partitamente esposto nella istanza per la nomina del Gestore della crisi, i creditori sono diversi e ad ognuno vuole darsi la collocazione nella graduazione. Per questa ragione si fornisce una tabella riassuntiva delle poste debitorie tratte dalle banche dati finanziarie e fiscali interrogate e che hanno prodotto i seguenti risultati.

1) Estratti di ruolo in carico alla Riscossione Sicilia Spa per i sotto indicati Enti per un totale debitorio di €. 199.967,00 (doc.23),

Agenzia delle entrate	importo	sanzioni	int.mora	spese	totale
IRPEF+ADD.REG E COM.2010	10638,31	4281,61	2403,62	1443,65	18767,19
IRPEF+ADD.REG E COM.2011	5690,00	2352,66	1059,36	761,26	9863,28
IRPEF+ADD.REG E COM.2012	10028,00	4188,18	1392,23	1265,81	16874,22
IRPEF+ADD.REG E COM.2013	10278,00	4439,87	976,12	946,69	16640,68
IRPEF+ADD.REG E COM.2014	8189,00	3506,47	490,38	737,04	12922,89
IRPEF+ADD.REG E COM.2015	12620,84	5857,28	359,33	1136,13	19973,58
IRAP SALDO 2016	3011,00	1156,08	31,87	257,81	4456,76
IRPEF+ADD.REG E COM.2016	27320,00	11194,60	119,65	2323,95	40958,20
	87775,15	36976,75	6832,56	8872,34	140456,80
INPS	importo	sanzioni	int.mora	spese	totale
IVS 2014 1° semestre	1680,72	99,70	527,04	190,55	2498,01
IVS 2014 2° semestre	1680,72	84,74	491,78	186,38	2443,62
IVS 2015 1° semestre	1732,98	25,45	0,00	117,14	1875,57
IVS 2015 2° semestre	1732,98	83,56	414,88	178,20	2409,62
IVS % 2015	4788,00	659,34	1080,02	521,86	7049,22
IVS 2016 1° semestre	1741,44	118,52	370,78	133,60	2364,34
IVS 2016 2° semestre	1741,44	123,06	317,46	130,67	2312,63
INPS DM10 2016	118,95	10,84	20,49	8,76	159,04
INPS DM10 2017	184,67	14,68	25,72	13,28	238,35
IVS 2017 annuo	3613,08	225,97	463,52	257,91	4560,48
IVS % 2017+2011+2013	9686,22	2850,04	575,55	786,46	13898,27

IVS % 2018	3384,50	713,54	301,46	263,72	4663,22
IVS 2018	920,76	67,24	79,91	63,83	1131,74
INPS SPESE AGGIUNTIVE	3 2 3 , . 3	30,22	,	0,00	30,22
INPS DM10 2019	239,04	28,75		7,91	275,70
INPS % 2016	4807,42	1042,16		175,37	6024,95
	•	·		-	
INPS DM10 2020	3672,89	517,92		125,61	4316,42
INPS DM10 2020	1847,29	300,85		64,31	2212,45
	43573,10	6996,58	4668,61	3225,56	58463,85
INAIL	importo	sanzioni	int.mora	spese	totale
PREMI 2017	20,20	0,71	2,83	7,30	31,04
	20,20	0,71	2,83	7,30	31,04
Camera di Commerçio	importo	sanzioni	int.mora	spese	totale
Diritto annuale 2012	97,00	43,79	0,00	0,00	140,79
Diritto annuale 2013	97,00	40,92	19,44	120,25	277,61
Diritto annuale 2015	69,00	21,48	1,50	11,40	103,38
	263,00	106,19	20,94	131,65	521,78
Comune di Vittoria	importo	sanzioni	int.mora	spese	totale
Multe e contravvenzioni	233,00	163,10	54,43	43,31	493,84
				43,31	493,84

²⁾ Agenzia delle Entrate (in fase amministrativa) €. 180701,32 (doc.24 + UNICO2020). E' stato aggiunto il debito erariale relativo ai redditi 2019 in quanto è stato presentato all'Ade il modello UNICO 2020. Il predetto debito non potrà essere pagato.

Agenzia delle entrate	importo	sanzioni "	int.mora	spese	totale
IRPEF+ADD.REG E COM.2017	58725,00	27374,08	4. sie 'et sanklandfilmen	-	86099,08
IRPEF+ADD.REG E COM.2018	36074,00	26175,29			62249,29
IRAP SALDO 2017	6439,00	644,00	330,00		7413,00
IRAP SALDO 2018	3387,00	339,00	187,00		3913,00
IMPOSTA DI REGISTRO LOC.	195,95				195,95
IRPEF+ADD.REG. E COM.2019	18995,00				18995,00

1836,00

1.836,00

125651,95 54532,37

7 517

180701,32

1) INPS (in fase amministrativa) €. 29495,63 (doc.25 + UNICO2020). E' stato aggiunto il debito contributivo relativo alla % sui redditi 2019 in quanto è stato presentato all'Ade il modello UNICO 2020. Il predetto debito non potrà essere pagato.

INPS	importo	sanzioni	int.mora spese	totale
INPS IN FASE AMM.VA IVS	18496,48			18496,48
RETTIFICHE GIU E NOV 2018	340,15			340,15
INPS % 2019	10659,00			10659,00
	29495,63			29495,63

2) INAIL (in fase amministrativa) €. 60,31 (doc.26),

INAIL	importo sanzioni int.mora spese	 totale
AUTOLIQUIDAZIONE 2018	0,01	0,01
AUTOLIQUIDAZIONE 2020	60,30	60,30
	60,31	60,31

3) Banca Intesa San Paolo €. 9.275,00 (doc.27),

BANCA INTESA SAN PAOLO	importo sanzioni int.mora spese	totale
Conto corrente 1407	27,00	27,00
Conto corrente 4217	604,00	604,00
Finanziamento 47824998	4938,00	4938,00
Finanziamento 74062145	3706,00	3706,00
	9275,00	9275,00

4) Banca Agricola Popolare di Ragusa €. 61,18 (doc.28),

BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA	importo sanzi	ioni int.mora spese	totale
Conto corrente (co.	61,18	enginen de d'accion a sa-début Présidés propér	61,18
	61,18		61,18

Null'altro a carico del Sig. si evince dalla precisazione richiesta alla CAI ed alla CR di Banca d'Italia (doc.29-30)



Come si evince dalla somma dei debiti riferibili al sottoscritto e indicati nei prospetti di cui sopra; così come prodotti in allegato, si evidenzia come il debito complessivo ammonta ad € 419.560,75.

La tabella 1 fa riflettere sul gravame di sanzioni, interessi, aggi e mora che incombe sul debito totale del che che viene ridotto ad una sorta capitaria omessa di circa 131.864,00.

Anche per la tabella 2 la stessa considerazione porta ad una massa capitaria di 125.651,95.

Si deve preliminarmente indicare che i compensi spettanti all'Advisor per la preparazione del fascicolo e della domanda e all'OCC / Gestore della crisi nominato per l'attività svolta in favore del ricorrente rientreranno pacificamente tra i crediti prededucibili in sede di ripartizione delle somme raccolte a mezzo della richiesta liquidazione.

Detti compensi sono stati stabiliti e concertati con il debitore in €. 4.517,08 + IVA 22% per un tolale di €. 5.510,84 per l'Organismo di composizione della crisi ed in €. 4.000,00 + CP + IVA PER UN COMPLESSIVO DI €. 5.075,20 PER L'ADVISOR DOTT. GIUSEPPE IACONO.

Per quanto concerne l'analisi dei debiti riferibili all'istante non ci si può che riportare all'atto introduttivo del presente procedimento e più compitamente alle tabelle, dove viene fornita un'analisi dettagliata delle singole voci di debito riferibili alla totale situazione debitoria.

Se ne raffigura un elenco complessivo che riassume le singole tabelle:

RIEPILOGO MASSA DEBITORIA E SUA GRADUAZIONE

Creditore	importo sanzioni	int.mora spese	totale
PREDEDUZIONE	e nasi an an and the second and the	ANGLE D. W. J. N. STANSSON, COMPRESSON STANSON	الله عد .
OCC / Gestore della crisi			5.510,84
Advisor (Dott. Giuseppe Iacono			5.075,20

PRIVILEGIATI

INPS (ruoli Riscossione Sicilia Spa)	43573,10	6996,58	4668,61	3225,56	58463,85
INAIL (ruoli Riscossione Sicilia Spa)	20,20	0,71	2,83	7,30	31,04
Camera di Commercio (ruoli Riscossione)	263,00	106,19	20,94	131,65	521,78
Comune di Vittoria (ruoli Riscossione)	233,00	163,10	54,43	43,31	493,84
Erario (fase amministrativa)	125651,95	54532,37	517		180701,32
INPS (fase amministrativa)	29495,63				29495,63
INAIL (fase amministrativa)	60,31				60,31
					410224,57

CHIROGRAFARI

Banca Intesa San Paolo	9275,00
Banca Agricola Popolare di Ragusa	61,18

9.336,18

9275,00

SEZIONE TERZA - PRINCIPI APPLICABILI

1. Sull'esdebitazione

In ossequio a quanto disposto dall'art. 14 terdecies della L. 3/2012 pare applicabile, al termine del processo liquidatorio, l'esdebitazione per i debiti che residuano in capo al ricorrente.

La disciplina ricalca quella dell'esdebitazione fallimentare: ricorso del debitore interessato entro l'anno successivo alla chiusura della liquidazione, decreto del Giudice, sentiti i creditori non integralmente soddisfatti e verificata la ricorrenza delle condizioni di ammissibilità, che dichiara inesigibili nei confronti del debitore i crediti non soddisfatti integralmente.

2. Sulla sospensione delle procedure esecutive in essere

Richiamando il dettato della L. 3/2012 non pare esservi dubbio alcuno sulla sospensione ex lege delle procedure esecutive in corso e relative ai debiti oggetto del presente piano.

In occasione dell'emissione del decreto con cui il Giudice ammetterà la procedura alla liquidazione del patrimonio del debitore si obbligheranno i creditori anteriori e fino al deposito di tale decreto di ammissione che, sotto pena di nullità, non possono essere iniziate o proseguite azioni esecutive individuali, disporsi sequestri conservativi e acquistare diritti di prelazione sul 12

patrimonio del debitore. Chiaramente tale sospensione non opera nei confronti dei titolari di crediti impignorabili.

3. Sull'assenza di voto dei creditori

Com'è noto la Legge 3 del 2012 propone tre alternative al soggetto sovraindebitato: il piano del consumatore, l'accordo di ristrutturazione del debito e la liquidazione del patrimonio.

Orbene, stando a quanto offerto finora il percorso scelto dal signor. L'acceptante è proprio quest'ultimo, ovvero la liquidazione del suo complessivo patrimonio al fine di distribuire il ricavato della vendita ai creditori personali.

In questa particolare tipologia di composizione della crisi da sovraindebitamento, non viene previsto né la comparizione dei terzi né il voto dei creditori ai fini dell'accoglimento del ricorso, sicché gli stessi ne subiscono passivamente la conseguenza ma restano tutelati dalla osservanza delle regole procedurali adottate.

Spetterà, pertanto, solo al Giudice adito approvare o meno la proposta formulata dal ricorrente.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto ut supra rappresentato e assistito dall'OCC dell'ODCEC Ragusa e dal Dott. Giuseppe Iacono (Advisor), chiede l'accoglimento delle seguenti

conclusioni:

- a) accogliere il piano di composizione della crisi a mezzo di liquidazione del patrimonio così come esposto nel presente atto e nominare all'uopo un professionista che curi la fase di liquidazione del patrimonio di transferenza che per conoscenze e tempestività nella realizzazione della vendita, e per economie di spesa è auspicabile la nomina dello stesso Gestore della crisi:
- b) dare la possibilità di mantenere al stesso il possesso della motocicletta immatricolata nel 1982 ed con la quale si reca sul posto di lavoro e per altro viene utilizzata come strumentale per l'attività esercitata il cui valore è pressappoco nullo.
- c) di stabilire, da ciò che il debitore guadagnerà con la sua prossima attività, la quota che deve rientrare nei limiti di quanto occorra al suo mantenimento.

Si producono in copia i seguenti documenti con espressa riserva di ulteriore produzione documentale nei concedenti termini:

- 1. Relazione particolareggiata del Gestore della crisi
- 2. Istanza nomina Gestore

Bull

Successivamente alla produzione della attestazione ex art. 14-ter L.3/2012 presentata dal Gestore della crisi Dott. Giuseppe Rosa in data odierna (30.6.2020) e sulla base degli ulteriori accertamenti intercorsi fra la data di produzione della bozza di ricorso e la data di precisazione del credito fatta dallo stesso si rinnovall'elenco debitorio così modificato:

RIEPILOGO MASSA DEBITORIA E SUA GRADUAZIONE

Creditore	importo sanzioni int.mora spese	totale
PREDEDUZIONE	negatin 1944 - 44 th 17 th Their proposallithingha annum Millia ndaidh aftig A An de de de	affannsagiffur Angli
OCC / Gestore della crisi	5	.510,84
Advisor (Dott. Giuseppe Iacono	5	.075,20

PRIVILEGIATI

Erario (ruoli Riscossione Sicilia Soa)	87775,15	36976,75	6832,56	8872,34	140456,80
INPS (ruoli Riscossione Sicilia Spa)	43573,10	6996,58	4668,61	3225,56	58463,85
INAIL (ruoli Riscossione Sicilia Spa)	20,20	0,71	2,83	7,30	31,04
Camera di Commercio (ruoli	263,00	106,19	20,94	131,65	521,78
Riscossione)					
Comune di Vittoria (ruoli Riscossione)	233,00	163,10	54,43	43,31	493,84
Erario (fase amministrativa)	125651,95	54532,37	517		180701,32
INPS (fase amministrativa)	29495,63				29495,63
INAIL (fase amministrativa)	60,31				60,31
					410224,57

CHIROGRAFARI

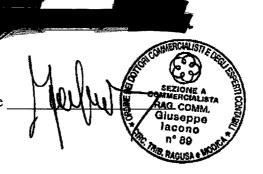
- 3. Determina di nomina Gestore
- 4. Carta di identità e codice fiscale
- 5.=
- 6. Visura camerale odierna
- 7. Visura camerale attività cessata nel 2015
- 8. Contratto mandato raccolta scommesse
- 9. Contratto di affidamento Lottomatica
- 10. Attivazione Lottomatica
- 11. Licenza TULP\$ Questura
- 12. Tabella giochi
- 13. Autorizzazione Sanitaria
- 14. Iscrizione albo RIES
 - 15. Contratto di locazione
 - 16. UNICO 2019
 - 17. UNICO 2018
 - 18. UNICO 2017
 - 19. UNICO 2016
- 20. UNICO 2015
- 21. Catasto
- 22. Valutazione azienda
- 23. Precisazione Riscossione Sicilia Spa
- 24. Precisazione Agenzia delle Entrate
- 25. Precisazione INPS
- 26. Precisazione INAIL
- 27. Precisazione Intesa San Paolo
- 28. Precisazione Banca Agricola Popolare di Ragusa
- 29. Precisazione CAI
- 30. Precisazione CR
- 31. UNICO 2020

Ragusa lì 6 Giugno 2020.

Vera ed autentica la firma.

L'Advisor

IACONO Dott. Giuseppe





Banca Intesa San Paolo

9275,00

8644,19

Banca Agricola Popolare di Ragusa

61,18

61,18

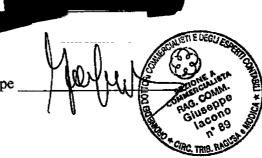
8705,37

Ragusa lì 30 Giugno 2020.

Vera ed autentica la firma.

L'Advisor

JACONO Dott. Giuseppe





TRIBUNALE di RAGUSA Sezione Civile

DECRETO DI APERTURA DELLA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE DEI BENI
Il Giudice designato, dott. Antonietta Donzella;
letta l'istanza di liquidazione dei beni ex art. 14 ter L. n. 3/2012 depositata da
e(C.F. accelusa documentazione;
vista la relazione particolareggiata dell'organismo di composizione della crisi, nella persona de
dott. Giuseppe Rosa, l'attestazione di veridicità dei dati contenuti nella proposta e gli allegat
documenti:
vista la documentazione integrativa depositata dall'istante nel termine del 15.IX.2020
assegnatogli con decreto del 24.VII.2020;
ritenuta la ricorrenza dei requisiti oggettivi e soggettivi di ammissibilità dell'istanza;
rilevato infatti che il managamenti imprenditore, non appare assoggettabile alle procedure
concorsuali di cui alla L.F., atteso il possesso congiunto dei requisiti di cui all'art. 1, comme
secondo, L.F la prodotta documentazione integrativa avendo in particolare consentito di acclarare
che la complessiva èsposizione debitoria dell'istante non raggiunge il tetto di € 500,000,00 di cui
alla lett. c) del richiamato comma -, né ha fatto pregresso ricorso alle procedure di cui alla L. n.
3/2012;
ritenuto lo stato di sovraindebitamento dell'istante, conclamato dall'incapacità definitiva di

ritenuto lo stato di sovraindebitamento dell'istante, conclamato dall'incapacità definitiva di adempiere regolarmente le obbligazioni con il patrimonio prontamente liquidabile;

ritenuto che, diversamente che nella procedura di cui all'art. 12 bis L. n. 3/2012, l'ammissione alla procedura liquidatoria di cui all'art. 14 ter L. n. 3/2012 non è sottoposta ad alcun vaglio di c.d. meritevolezza del debitore e che la documentazione de attestante de dalla quale è asseritamente (i.e.) e assunta a causa del contratto indebitamento, non reperita in atti, può tutt'al più rilevare ai fini della esdebitazione ai sensi dell'art. 14 terdecies, comma secondo lett. a), L. n. 3/2012;

ritenuto il deposito della documentazione di cui all'art. 9, commi secondo e terzo, e la ricorrenza dei requisiti di cui all'14 ter L. 3/2012;

verificata l'assenza di atti in frode ai creditori negli ultimi cinque anni, stando alla documentazione versata in atti;

rilevato che il proposta liquidazione ha ad oggetto i beni aziendali e il motociclo Piaggio meglio descritti nella relazione particolareggiata dell'O.C.C.;

P.Q.M.

dichiara aperta la procedura di liquidazione; nomina Liquidatore il dott. Giuseppe Rosa;

dispone che, fino alla definitività del provvedimento di omologazione, non possano, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive o acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte del creditori aventi titolo o causa anteriore; Finate Da. Donzella antonietta emasso da arcibapico s.p.a. no da 3 satury 706524656666666666666666666666666666



ordina ex dell'art. 14 quinquies, comma secondo lett. e), L. 3/2012 la consegna dei beni mobili registrati compresi nel patrimonio di liquidazione;

manda al Liquidatore di:

- pubblicare la domanda e il presente decreto sul sito internet del Tribunale di Ragusa;
- procedere all'annotazione del presente decreto nel registro delle imprese;
- procedere alla trascrizione del presente decreto presso il P.R.A.;
- procedere agli adempimenti di cui all'art. 14 sexies e ss. L. 3/2012;
- porre in esecuzione il provvedimento di cui all'art. 14 quinquies, comma secondo lett. e), L.
 3/2012:

avverte che, giusta disposto dell'art. 14 quinquies, commi terzo e quarto, L. 3/2012:

- il presente decreto deve intendersi equiparato all'atto di pignoramento;
- la procedura resterà aperta sino alla completa esecuzione del programma di liquidazione e in ogni caso, ai fini di cui all'art. 14 *undecies*, L. n. 3/2012 per i quattro anni successivi al deposito della domanda;

Si comunichi al dott. Giuseppe Rosa in qualità di O.C.C. e di Liquidatore, assegnando al medesimo termine di giorni trenta dalla comunicazione del presente decreto per l'accettazione del conferito incarico.

Ragusa, 23.IX.2020.

IL GIUDICE
dott, Antonietta Donzella

Finingo Dr. Donzella antonetta Embso Dr. Anubapho B.P.a. ng ca 2 sames. Tebasadosespedespessespesestes

